



La parola ai testimoni

Gellio. Le Noctes Atticae

Aulo Gellio nacque fra il 125 e il 130 d.C. Compì un viaggio in Grecia e rimase un anno ad Atene dove iniziò a scrivere le *Noctes Atticae*, un'opera miscellanea così intitolata perché inizia ad Atene nelle notti invernali. La trattazione fu conclusa a Roma. Non si conosce la data di morte dell'autore. Le *Noctes Atticae* sono un'opera in 20 libri costituita da una raccolta erudita di dati antiquari, letterari, filosofici, giuridici. La storia compare spesso sotto forma di aneddoti curiosi ricavati dalla storiografia antica.

Le corone militari

Conformemente all'impianto erudito e antiquario delle *Noctes Atticae* in questa sezione, Gellio descrive vari tipi di corone militari, i materiali di cui sono fatte, le circostanze per cui esse sono state create.

5. «Triumphales» coronae sunt aureae, quae imperatoribus **ob honorem** triumphi mittuntur. 6. Id vulgo dicitur «aurum coronarium» 7. Haec antiquitus e lauro erant, post fieri ex auro coeptae.
8. «Obsidionalis» est, quam ii, qui liberati obsidione sunt, dant ei duci, qui liberavit. 9. Ea corona graminea est, observarique solitum, ut fieret e gramine, quod in eo loco gnatum esset, intra quem clausi erant, qui obsidebantur. 10. Hanc coronam gramineam senatus populusque Romanus Q. Fabio **Maximo** dedit **bello** Poenorum **secundo**, quod urbem Romam obsidione hostium liberasset.
11. «Civica» corona appellatur, quam civis civi, a quo in proelio servatus est, testem vitae salutisque praeceptae dat. 12. Ea fit e fronde quercea, quoniam cibus victusque antiquissimus quercus capi solitus; fuit etiam ex ilice, quod genus superiori proximum est, sicuti scriptum est in quadam comoedia Caecilii. [...]
16. «Muralis» est corona, qua donatur **ab imperatore**, qui primus murum subiit inque oppidum hostium per vim ascendit; idcirco quasi muri pinnis decorata est.
- 17 «Castrensis» est corona, qua donat imperator eum, qui primus hostium castra **pugnans** introivit; ea corona insigne valli habet.
18. «Navalis» est, qua donari solet, maritimo proelio qui primus in hostium navem vi armatus transiit; ea quasi navium rostris insignita est. 19. Et «muralis» autem et «castrensis» et «navalis» fieri ex auro solent.
20. «Ovalis» corona murtea est. 21. ea utebantur imperatores, qui ovantes urbem introibant. Ovandi ac non triumphandi causa est, cum aut bella non rite indicta neque cum iusto hoste gesta sunt aut hostium nomen **humile** et non idoneum est, ut servorum piratarumque, aut, deditioe repente facta, impulverea, ut dici solet, incruentaque victoria obvenit.

(Noctes Atticae)

5. Le corone «trionfali» sono d'oro e sono quelle che vengono conferite ai generali per onorare il loro trionfo. 6. Ciò si dice comunemente *aurum coronarium*, «oro coronario».
7. Queste anticamente erano d'alloro, poi cominciarono ad essere fatte d'oro.
8. L'«ossidionale» è quella che coloro i quali furono liberati da un assedio donano al generale che li liberò. 9. Quella corona è di erba e si usò fare attenzione a che fosse fatta di erba che era nata nel luogo dentro il quale erano stati chiusi coloro che subivano l'assedio. 10. Il senato e il popolo romano donarono questa corona di erba a Quinto Fabio Massimo, durante la seconda guerra punica, perché aveva liberato la città di Roma dall'assedio dei nemici.
11. È chiamata «corona civica» quella che un cittadino dona al concittadino dal quale è stato salvato in combattimento, a testimonianza della vita e della salvezza ricevute. 12. Essa è fatta di foglie di quercia, perché fu della quercia il più antico cibo e vitto che venne comunemente preso; fu anche di leccio, genere di albero assai vicino al precedente, come è scritto in una commedia di Cecilio. [...]
16. La corona «murale» è quella che riceve in dono dal generale colui che per primo ha scalato le mura ed è salito con la forza nella città dei nemici; pertanto è decorata con riproduzioni dei merli delle mura.
17. La corona «castrense» è quella che il generale dona a colui che per primo è entrato combattendo negli accampamenti dei nemici; quella corona ha il segno distintivo costituito da una palizzata.
18. La «navale» è quella di cui si suole far dono a colui che, in combattimento marittimo, per primo è balzato con la forza, in armi, nella nave dei nemici; essa ha come segno distintivo la riproduzione dei rostri delle navi. 19. Sia la «murale», per altro, sia la «castrense», sia la «navale» sogliono farsi di oro.
20. La corona di «ovazione» è di mirto; 21. la portavano i generali che entravano in città in ovazione. È motivo di un'ovazione e non di un trionfo, quando o una guerra non è stata dichiarata secondo le regole o non è stata fatta con un nemico legittimo oppure il nome dei nemici è di scarso rilievo e non all'altezza, come quello degli schiavi e dei pirati, o, quando è stata fatta subito la resa, la vittoria è sopravvenuta «senza polvere» (*impulverea*), come suole dirsi, e senza sangue.

(traduzione di F. Cavazza)

DENTRO IL TESTO

Comprensione (Considera la traduzione)

1. Di quale erba è fatta la corona ossidionale?
2. Da chi e perché è stata donata questa corona a Quinto Fabio Massimo?
3. Quale valore simbolico assume la quercia?
4. Perché la corona murale è decorata con i merli delle mura?
5. Quali corone, fra quelle elencate, sono d'oro?
6. Quale differenza sussiste fra trionfo e ovazione? Di quale materiale sono fatte le corone dell'ovazione?

Analisi del testo (Considera il testo latino)

1. Sottolinea nel testo tutti i complementi di materia.
2. Sottolinea tutti i verbi passivi presenti nel testo e analizzali, costruendo una tabella con modo, tempo, persona.

3. *ob honorem* (rigo 1): indica di quale complemento si tratta.
4. *Maximo* (rigo 7): *a*) in quale caso si trova? *b*) Qual è l'aggettivo di grado positivo?
5. *bello secundo* (rigo 8): di quale complemento si tratta?
6. *ab imperatore* (rigo 4): di quale complemento si tratta?
7. *pugnans* (rigo 18): *a*) analizza *pugnans* (modo, tempo); *b*) indica con quale sostantivo concorda il verbo.
8. *humile* (rigo 24): *a*) con quale sostantivo concorda questo aggettivo? *b*) Quale particolarità presenta al superlativo? *c*) Quali sono gli altri aggettivi che si comportano in questo modo al superlativo?